



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- *PROVINCIA DI CATANIA* -  
- *VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA* -

**CONCESSIONE EDILIZIA N. 17 / 2011**

**PRAT. EDIL. N. 09/2010**

## **IL DIRIGENTE CAPO SETTORE**

**VISTA** la domanda presentata in data 27 aprile 2010 prot. n. 9128 dalla ditta **SILVANI Patrizia** nata in Acireale (CT) il 20 marzo 1968, cod. fisc. SLV PRZ 68C60 A028I, residente in Acì Sant'Antonio Via S. Maria La Stella n. 95 - **SORBELLO Giuseppe** nato in Acì Catena (CT) il 11 giugno 1937 cod. fisc. SRB GPP 37H11 A027B, ed ivi residente in Via Aldo Moro n. 34 - **MONACO Gaetana** nata in Acireale (CT) il 4 novembre 1944 cod. fisc. MNC GTN 44S44 A028Z, residente in Acì Catena (CT) Via Aldo Moro n. 34, nella qualità di proprietari del fondo agricolo ubicato in Acì Sant'Antonio e con accesso dalla Via Salemi Pennisi, per conseguire la concessione edilizia per la "Costruzione di un fabbricato rurale ed un deposito per attrezzature agricole" nel fondo censito nel N.C.T. al foglio n. 05 del Comune di Acì Sant'Antonio particelle n. 51, 527 e 528;

**VISTA** la domanda presentata in data 24 gennaio 2011 prot. n. 1687 dalla ditta **SILVANI Patrizia**, **SORBELLO Giuseppe** e **MONACO Gaetana** prima meglio generalizzati, di riesame del progetto de quo a seguito dell'adeguamento dello stesso nel rispetto dei dettami comunicati dall'Ufficio con nota prot. n. 11130 del 26 maggio 2010 di cui al parere d'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica;

**VISTO** che i richiedenti hanno titolo così come risulta dai seguenti atti:

- i coniugi **SORBELLO Giuseppe** e **MONACO Gaetana** sono proprietari del fondo censito nel N.C.T. al foglio n. 5 del Comune di Acì Sant'Antonio, particella 527 seminativo cl. 3, giusto atto pubblico rogito in data 07 ottobre 2009 dal Notaio Dottor **PATANE' Patrizia**, Rep. n. 10752. Racc. n. 6259, Reg.to in Acireale il 13 ottobre 2009 al n. 2826 Serie 1T;

- la Sig.ra **SILVANI Patrizia** è proprietaria del fondo censito nel N.C.T. al foglio n. 5 del Comune di Acì Sant'Antonio, particelle 528 seminativo 3/a e particella n. 51 incolto produttivo 1/a, oltre la servitù di passaggio pedonale e veicolare, sulla strabella interna individuata con le particelle 393, 394 e 396, con atto pubblico rogito in data 16 dicembre 2004 dal Notaio Dottor **BASSO Ivan**, Rep. n. 34.555, Racc. n. 19.596, Reg.to in Acireale il 17 dicembre 2004 al n. 3362 Serie 1T;

**VISTA** la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dal Geom. **CARUSO Giuseppe**, iscritto all'Albo dei Geometri della Prov. di Catania al n. 2887;

**VISTI** - il parere dell'Ufficio espresso in data 25 febbraio 2011 prot./Urb. n. 5047;

- il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 02 marzo 2011, prot. n. 25;

- il parere della C.E.C. espresso nella seduta del 15 marzo 2011 verbale n. 04/02 a condizione che l'altezza sia elevata al minimo di ml. 2,90 solaio compreso, salvo diritti di terzi e salvo nulla osta del Genio civile di Catania;

**VISTI** il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;

**VISTI** la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

**VISTA** la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori;

**VISTI** tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo dei contributi relativi all'incidenza delle opere di urbanizzazione ed al costo di costruzione;

**Considerato** che gli importi relativi al contributo per gli oneri di urbanizzazione sono stati determinati in € 1.085,25 e per il costo di costruzione in € 2.150,50 salvo eventuale conguaglio derivanti da più esatti accertamenti;

**VISTA** la nota prot. n. 12001 del 09 giugno 2011 con la quale la ditta trasmette ad integrazione i documenti richiesti dall'Ufficio nel contesto della relazione d'istruttoria:

- versamento di € 350,00 effettuato in data 16 maggio 2011, VCYL 0124 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia;
- versamento di € 1.085,25 (integrato successivamente) effettuato in data 01 luglio 2011, VCYL 0153 per contributo oneri concessori;
- versamento di € 2.150,50 (integrato successivamente) effettuato in data 01 luglio 2011, VCYL 0154 per contributo costo di costruzione;
- Atto di assunzione di vincoli urbanisti ed area parcheggio, (integrato successivamente) rogito in data 04 maggio 2011 dal Dottor notaio Carmela LO GIUDICE, registrato in Acireale il 05 maggio 2011 al n. 1432 Serie 1T e trascritto a Catania in data 06 maggio 2011 Reg. Gen. n. 25141, Reg. Part. N. 18003;

**VISTA** la relazione del deposito del progetto per il contenimento del consumo energetico prot. n. 13623 del 04 luglio 2011;

**VISTA** la richiesta prot. n. 12000 del 09 giugno 2011 di rilascio verbale per assegno di linea e livello;

**VISTA** la richiesta prot. n. 11999 del 09 giugno 2011 di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 39 e 40 L.R. n. 27/86;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

**SALVI i diritti dei terzi** e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici e regolamenti di igiene e di polizia urbana,

## **DISPONE**

### **Art. 1 - Titolare della concessione**

Signori, **SILVANI Patrizia** nata in Acireale (CT) il 20 marzo 1968, cod. fisc. SLV PRZ 68C60 A028I, residente in Aci Sant'Antonio Via S. Maria La Stella n. 95 - **SORBELLO Giuseppe** nato in Aci Catena (CT) il 11 giugno 1937 cod. fisc. SRB GPP 37H11 A027B, ed ivi residente in Via Aldo Moro n. 34 - **MONACO Gaetano** nata in Acireale (CT) il 4 novembre 1944 cod. fisc. MNC GTN 44S44 A028Z, residente in Aci Catena (CT) Via Aldo Moro n. 34, nella qualità di proprietari del fondo agricolo ubicato in Aci Sant'Antonio e con accesso dalla Via Salemi Pennisi, censito nel N.C.T. al foglio n. 05 del Comune di Aci Sant'Antonio particelle n. 51, 527 e 528;

### **Art. 2 - Oggetto della concessione**

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire l'intervento edilizio per la "*Costruzione di un fabbricato rurale ed un deposito per attrezzature agricole*" nel fondo ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "E" agricolo.

La superficie del terreno interessato dall'intervento edilizio totalmente asservita, è di mq. 3.997,77.

Il fabbricato residenziale ha una superficie coperta a piano terra di mq. 44,26 ed una superficie utile di mq. 32,11, ed un volume lordo complessivo di mc. 119,50.

Il piano cantinato ha una superficie coperta lorda di mq.64,02 ed altezza di mt. 2,90.

Il fabbricato deposito attrezzi agricoli ha una superficie coperta di mq. 39,20 ed altezza di mt. 5,00, secondo gli elaborati architettonici costituiti da n. 2 tavole di progetto e relazione tecnica.

nonché della relazione geologico ambientale, caratteristiche costruttive e dimensionamento dell'impianto biologico tipo imhoff, nonché della relazione di calcolo in materia di contenimento del consumo energetico L. n.10/1991, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

### **Art. 3 - Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della Legge 28/01/1977 n. 10, è così distinto:

- *Oneri di urbanizzazione nella misura di Euro € 1.085,25. Tale somma risulta versata in data in data 01 luglio 2011, con ricevuta VCYL 0153 di c/c postale n. 12413951 intestato alla tesoreria del Comune di Aci Sant'Antonio;*

- *Costo di costruzione nella misura di Euro 2.150,50. Tale somma risulta versata in data 01 luglio 2011, con ricevuta VCYL 0154 di c/c postale n. 12413951 intestato alla tesoreria del Comune di Aci Sant'Antonio;*

### **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione: dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18. Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile: dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

### Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE; A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

### Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

### Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile: Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni:

Li, **08 LUG. 2011**  
IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino Faschiario)

*Antonino Faschiario*



IL DIRIGENTE U.T.C.  
(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

Notificato il **12 LUG. 2011** consegnandone copia a mani di CARUSO GIUSEPPE nella qualità di TECNICO I.N.C. secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

per ricevuta

*Giuseppe Caruso*

